

Radiogiornale 80

Marzo 2003 Periodico telematico indipendente

Sommario:

- **Il Presidente dell'ARI, Ortona, ha ritirato le dimissioni!;**
- **I pionieri della radio, (terza puntata);**
- **Importante riconoscimento al Presidente del CISAR ik0yyy;**
- **Le prime sezioni con nominativo radioamatoriale;**
- **1° Mostra Mercato dei Radioamatori a Civitavecchia;**
- **Bari: Diploma teatro Petruzzelli;**
- **Mostra mercato di Castellana;**
- **Salsomaggiore trasferita in Germania?;**
- **Le api al servizio della scienza;**
- **VOM Malta: nuova frequenza;**
- **Per OM di Caserta;**
- **Silent Key;**
- **Mercatino radioamatoriale;**
- **Utili informazioni.**

Dimissioni ?

ma era solo una minaccia

Ormai le dimissioni di illustri personaggi dell'ARI nazionale, pare stia diventando un'abitudine. Dopo le dimissioni, "inappellabili", all'indomani delle votazioni, di Daniele IV3TDM dalla carica di Segretario Generale, carica poi assegnata, non al primo dei non eletti, ma a Ruggero Manenti ISORUH, ora è la volta del Presidente Alessio Ortona I1BYH a dare le dimissioni dalla massima carica dell'ARI, oltre che da cassiere, da consigliere delegato dell'Ediradio, nonché da altri numerosi e prestigiosi incarichi che diventerebbe troppo lungo elencare, ma non da consigliere. IV3TDM non volle mai comunicare agli iscritti che lo avevano eletto con entusiasmo, le ragioni del suo inopinato abbandono, mentre il Presidente Ortona si è dimesso, per ragioni interne all'associazione, pare per mancanza di unanimità dei consiglieri per disaccordi, come da lui scritto, con un paio di loro, sulle quali motivazioni non vogliamo intervenire, lasciando agli iscritti e agli interessati le opportune valutazioni e decisioni, pur rilevando che è una strana concezione della democrazia. Del resto che esistesse una maggioranza e una minoranza è cosa nota fin da quando alle elezioni erano in lizza più liste di candidati. Non si sapeva nemmeno se le annunciate dimissioni erano una "promessa, o una minaccia", la risposta la si è avuta nel corso della riunione del CDN di Sabato 29 marzo 2003, dalla quale apprendiamo che tutta la questione era solo una minaccia e si è colta l'occasione per realizzare un paio di cambiamenti di incarichi interni e Ortona ha ritirato le proprie dimissioni. Noi riportiamo comunque la notizia per puro dovere di cronaca verso i lettori, (molti dei quali ce l'hanno sollecitata), ma con scarso entusiasmo dato che questi episodi non risultano essere affatto una novità, in quanto fatti analoghi, (la lista è lunga!), che hanno portato ad espulsioni e dimissioni, si sono ripetuti nel tempo in varie occasioni. La dura lettera di dimissioni è stata comunque comunicata pubblicamente e ufficialmente anche ai Comitati regionali e da questi alle Sezioni.. Da

alcuni giorni la notizia si era diffusa, creando un giustificato malessere tra gli iscritti che chiedono chiarezza e di conoscere cosa sta succedendo questa volta nell'Associazione. Ovviamente una notizia del genere ha implicazioni per tutti i radioamatori, non solo per gli iscritti e noi auspichiamo il superamento di queste pesanti situazioni, per costruire tutti insieme, tra le varie associazioni, un traguardo unitario, democratico, pluralista, rispettoso delle minoranze, con un nuovo soggetto organizzativo, senza più polemiche o concorrenze, un po' come avvenne tra l'ARI e il Radio Club d'Italia che si fusero nell'immediato dopoguerra in una nuova ARI: Siamo comunque contenti che le cose si siano in qualche modo risolte.

[Terza puntata](#)

FRANCO MORETTI I4FP

VITA E STORIA DI UN RADIOAMATORE A FERRARA CULLA DEL RADIANTISMO ITALIANO

Certo che raccontare ai giovani, della attuale generazione, cosa é stata la radio per i primi radioamatori, non é cosa semplice.

L'enorme sviluppo tecnologico ha cancellato il pionierismo e raccontando oggi. o leggendo i passi di questa fatica.. letteraria, (si fa per dire!) si rischia di non essere creduti o si può passare per millantatori !!

Nella stesura dei testi l'autore si é limitato a riassumere il contesto , altrimenti il tutto poi sarebbe riuscito troppo prolisso.

Come si potrà vedere. sono stati inseriti documenti e foto per rendere più interessante il tutto . Farà ridere il verbale di ascolto del Ministero e la relativa sanzione negli anni 50, considerando gli argomenti che oggi si ascoltano sui ponti in VHF ... ma poi anche nelle bande canoniche delle decametriche.

Sono state allegate, come parte finale, testi e foto dei pionieri radioamatori di Ferrara città che ha in realtà dato inizio al radioamatorismo in Italia.

Si é dato significato alla realizzazione di Radio Ferrara (che nei fatti si sarebbe potuta chiamare .. "la prima radio libera d'Italia", regolarmente autorizzata) per dimostrare che i radioamatori hanno avuto un notevole peso nello sviluppo del paese.

FERRARA 1945: UN BOMBARDAMENTO EVITATO DAI PARTIGIANI

grazie ad un trasmettitore riparato in extremis da Franco Moretti

Testimonianze

Era il mese di Marzo 1944 ed avevo aperto il mio negozio di Via Mazzini 103 a Ferrara, dove eseguivo

riparazioni radio e assistenza . Alla sera rientravo a S. Bartolomeo dove era la mia famiglia .

Verso la metà del mese si presentarono due persone con una sportina di paglia , di quelle usate dai contadini per portare i loro prodotti in città . Uno dei due era un mio conoscente che abitava a Berra e faceva l'elettricista, mentre l'altro non lo avevo mai incontrato . Pensai ad un apparato radio da riparare, e alla richiesta dell'amico Borellini , così si chiamava l'elettricista , di ritirarci in un luogo appartato per parlare , pensai a qualcosa di poco ortodosso .

Con circospezione , mettendo un mio parente all'ingresso del negozio per controllare l'accesso , osservai quanto mi presentava il Borellini . Con sorpresa vidi che si trattava di un apparato ricetrasmittente dell'esercito americano .

Aperto il contenitore riscontrai che si era schiacciato il condensatore variabile della sintonia , rendendone impossibile l'uso . Dissi quindi che la riparazione era impossibile perché era necessario impiegare un componente perfettamente uguale e con le stesse caratteristiche tecniche e meccaniche .

Sicuro di avere chiuso il rapporto pensai che la cosa fosse finita così . Mi sbagliavo ! Il Borellini mi chiese di scrivere il nome del pezzo , dove era locato e a cosa serviva . Certo che nessuno poteva dare quanto richiesto lo descrissi e.. salutai la compagnia . Ma dopo un paio di settimane riecco di nuovo i due amici . Solita sportina , e in più la scatoletta con il componente originale , ben imballato e avvolto in carta oleata.

A questo punto smontai il tutto e ripristinai l'apparato . Chiuso il tutto e provato il funzionamento con una normale radio ad onda corta consegnai ai due amici il tutto .

Per molto tempo non li vidi più e non seppi cosa facessero . Poi il giorno 24 di aprile 1945 arrivarono trafelati chiedendomi di aiutarli a collegare la loro base , perché con l'antenna che avevano , non erano riusciti

Non fidandomi di trasmettere da casa mia andammo nella abitazione di una signora che ospitava in casa , segretamente , un altro componente del gruppo , che seppi poi essere il radiotelegrafista, e cercai di installare sul tetto della casa una antenna filare accordata sulla frequenza dell'apparato .

Furono fatte varie chiamate e poi finalmente il comando militare , dal quale essi dipendevano , rispose . Il collegamento , seppi poi , era servito a bloccare uno stormo di aerei da bombardamento che erano diretti su Ferrara.

Alla fine della guerra incontrai il capo missione . Era di Ferrara , si chiamava Giberti e faceva parte dei servizi segreti americani e prestava servizio presso le unità partigiane nelle retrovie .

Anche il mio foglio matricolare militare riporta la mia collaborazione .

RADIO FERRARA

la prima radio libera italiana

solo dopo 30 anni si realizzerà la libertà dei network radio

Alla fine dell'anno 1945 iniziarono a Ferrara alcuni processi politici legati agli esponenti del regime fascista e colsi questa occasione per chiedere alle autorità di installare una stazione radio nei locali del tribunale , per permettere al pubblico di seguire le fasi dei dibattimenti . L'idea poteva essere una dimostrazione della capacità di noi radioamatori per funzione di pubblica utilità . Le autorità non concessero l'autorizzazione in quanto le trasmissioni radio erano monopolio dello stato che lo esercitava con la RAI .

Mancavano tre giorni al primo processo che sarebbe iniziato nel Settembre 1945 quando il prefetto di Ferrara , dott Hirsh , mi mandò a chiamare e mi autorizzò ad installare la trasmittente nella sala adiacente le udienze .

I vigili del fuoco mi installarono una antenna filare dalla chiesa di S.Domenico e il palazzo Bentivoglio sede del tribunale e con una delle trasmissioni prelevate sul fiume Po , di fabbricazione tedesca , con la potenza di 30 watt , con microfoni di fortuna effettuai la trasmissione sulla lunghezza d'onda di 230 metri .

Il tutto durò tre giorni e visto il risultato , il prefetto richiese di preparare una nuova trasmittente più potente , in grado di servire tutta la provincia , per un secondo processo , molto più importante , a carico dell'ex prefetto di Ferrara dott. Altini e che si sarebbe svolto in aprile 1946 .

Con calma preparai una "vera" stazione radio con la potenza di circa 100 watt con un telaio metallico con generatore a cristallo , separatore e stadio finale con la ottima valvola 813 . I problemi non mancavano . Per modulare di placca quella potenza servivano almeno 50 watt di bassa frequenza e un trasformatore di modulazione adeguato : Cose che non avevo .

Chiesi l'aiuto di un mio caro amico radioamatore , Nicodemo Pastorelli , che era impiegato in una nota ditta di Ferrara che gestiva impianti di amplificazione sonora nelle piazze . Ottenni un amplificatore da 50/60 watt e ora mancava il trasformatore di modulazione . Gli amplificatori BF hanno una impedenza di uscita tale da collegare gli altoparlanti che erano intorno ai 15/20 ohm . A me occorreva un trasformatore intorno ai 5/6000 ohm . Dopo avere cercato , invano , una soluzione professionale , pensai di risolvere il tutto con un grosso trasformatore di alimentazione . Nel "surplus" americano ne trovai uno da 1000 watt che aveva come secondario 2X500 volt , la tensione per i filamenti delle valvole , attorno ai 4 e 6 Volt e il primario per la rete a 110 volt .

Cominciai le prove e tutto andò perfettamente usando gli avvolgimenti a 6 volt come ingresso dall'amplificatore di BF , e i secondari come alimentazione della tensione anodica di 1500 volt alla valvola 813 finale di potenza a RF .

I microfoni furono realizzati usando l'involucro di un fanale di bicicletta "radius" che erano costruiti da una fabbrica Ferrarese . All'intermo misi le capsule microfoniche costituite da auricolari di cuffie americane magnetodinamiche . Una reticella metallica sostituiva il vetro anteriore del fanale. Ne furono realizzati 6 pezzi e due a colonna utilizzando delle piantane per lampadari .

Il servizio interno del tribunale costruì una piattaforma in legno di circa due metri di altezza e provvide a fare un foro nella parete dell'aula del tribunale chiuso con vetro di isolamento , per permettermi di osservare l'interno e comandare i vari microfoni .

Mi ero costruito un mixer con valvole 6SN7 , doppi triodi con uscita a bassa impedenza sul catodo . Il tutto veniva inviato all'ingresso dell'amplificatore di bassa frequenza . Il processo cominciò prima della data prevista , il 14 marzo alle ore 9.00 e terminò il giorno 11 aprile 1946.-

Durante tutto il periodo di funzionamento fui aiutato da mia sorella che faceva da annunciatrice , e da alcuni amici che provvedevano alla stesura dei testi e alla trasmissione , nei giorni festivi , di programmi musicali che venivano eseguiti dall'orchestra Orsatti , in un appartamento adiacente al palazzo del tribunale . Si alternarono ai microfoni vari giornalisti e in particolare Don Bedeschi , capellano militare dell'VIII armata inglese , che parlò delle varie vicende legate al conflitto recentemente concluso .

Nei primi giorni di funzionamento si presentarono alla porta della stanza alcuni finanziari in divisa per sequestrare la stazione in quanto "illegale" .

Avevamo però due carabinieri dislocati dalla magistratura a protezione del complesso , che impedirono l'attuarsi del sequestro .

Fino al giorno della chiusura del dibattito , puntualmente si presentavano per eseguire l'ordine ricevuto .

Il processo finì alle tre di notte e quando tutti lasciarono l'aula diedi ai due carabinieri , che ormai erano diventati della famiglia , cacciaviti e tronchesini e procedemmo alla demolizione della stazione . Trovammo una cassa di libri del tribunale , la vuotammo , e raccogliendo i vari componenti li ponemmo nella cassa che fu portata a pianterreno e caricata su un auto -

Il tutto finì nel mio negozio . Erano le cinque della mattina del 15 aprile 1946 . La mattina seguente , trovai davanti alla porta del mio negozio una carovana di auto . Polizia , carabinieri , finanza , RAI . Alla richiesta delle generalità ed esibendo un mandato di requisizione , vollero sequestrare la stazione della .. "cosiddetta" Radio Ferrara .

Aperta la saracinesca indicai loro la cassa con il relativo contenuto , che conteneva quello che fu la radio Ferrara da loro richiesta .

Non fu ben accettata la soluzione dai presenti convinti di poter trovare una stazione radio , come descritta dai vari giornali , e funzionante .

Il comandante dei finanziari fece buon viso a cattivo gioco e alla richiesta di esibire la autorizzazione

alla gestione , presentai la lettera con l'ordine del prefetto di Ferrara che mi ordinava di allestire una stazione radio per diffondere il processo Altini evitando la ressa del pubblico nell'aula del tribunale .

La parte burocratica però terminò con la firma da parte mia di un verbale di ben 14 pagine sottoscritto anche dal comandante dei carabinieri e dai delegati della RAI .

Così finì la storia di Radio Ferrara che mi aveva dato la grande soddisfazione di creare , senza nessun scopo di lucro , un pubblico servizio dimostrando che i radioamatori potevano essere di grande utilità alla comunità



La stazione radio realizzata da Franco Moretti, I4FP nell'aprile 1946, denominata Radio Ferrara, che trasmetteva in onda media sui 230 metri AM, con la potenza di 100 Watt. La costruzione venne realizzata con materiale proveniente da apparati militari abbandonati dai tedeschi in fuga, sull'argine del Po a Guardia Ferrarese.

La responsabilità legale, in violazione del monopolio RAI, venne assunta dal Prefetto di Ferrara dott. Hirsh.

La radio venne installata per le trasmissioni di un processo a carico di un gerarca fascista, dando modo alla cittadinanza, che non ci sarebbe entrata nell'aula del Tribunale, di seguire tutte le fasi del dibattimento, fino alla sentenza.

La radio fu demolita alla fine del processo.

Importante riconoscimento al Presidente del CISAR ik0yyy

Il dott. Luca Ferrara IK0YYY, Presidente del CISAR, su proposta del Ministro Gasparri è stato nominato, come rappresentante dei Radioamatori, nel nuovo Consiglio Tecnico del Ministero delle Comunicazioni. Venerdì 28 Marzo c'è stata la cerimonia di insediamento alla presenza del Ministro e sono stati assegnati gli incarichi all'interno dell'organo del Ministero..

Si tratta di un riconoscimento prestigioso che premia anni di umile e tenace dedizione alla radio e alla

sperimentazione in generale e premia anche le capacità culturali, propositive e unitarie di Luca nelle lunghe e estenuanti trattative per giungere finalmente alla elaborazione di una nuova legislazione per i radioamatori, oggi realtà e che attendevamo da 30 anni, battendo anche a spese proprie, le vergognose "ostilità" create da alcuni, anche sul piano giudiziario, per impedire il progresso delle radiocomunicazioni amatoriali. Il paziente impegno unitario portato avanti da IK0YYY per condurre a sintsi le molte piccole associazioni locali esistenti, ha avuto, recentemente, dei risultati insperati con l'unificazione rappresentativa nel CISAR di varie piccole realtà associative. Vogliamo fare i nostri auguri di buon lavoro al caro Luca, anche a nome dei radioamatori italiani, certi che rappresenterà, come sempre, le nostre istanze nell'importante consesso di cui é entrato a far parte.

Le prime sezioni che hanno ottenuto il nominativo

IQ2GM ARI SEZIONE DI GALLARATE C.P. 187 21013 GALLARATE
 IQOBO ARAC ROMA- VIA GREGORIO VII 225 00165 ROMA R
 IQOFR ARI SEZIONE DI FRASCATI- VIA TRE CANNELLE I 00044 FRASCATI R
 IQORI ARI SEZIONE DI RIETI- CP. 103 02100 RIETI RI
 IQORM ARI SEZIONE DI ROMA VIA S.SEVERO2 00182 ROMA R
 IQIBK ARI SEZIONE DI RAPALLO C~P. 22 16035 RAPALLO GE
 IQIBP ARI SEZIONE DI MONDOVI- C.P 4 12084 MONDOVI CN
 IQOAP ARI SEZIONE DI GENZANO- C.P. 1 00045 GENZANO R
 IQ2BJ ARI SEZIONE DI VARESE- VIA CIRENE 1 21100 VARESE VA
 IQ8PC ARI SEZIONE DI PORTICI- VIA CAMPITELLI 80055 PORTICI NA
 IQ4AD ARI SEZIONE DI PARMA- VIA ARGONNE 4 43100 PARMA PR
 IQ4AX ARI SEZIONE DI MODENA- VIA DEL TIRASSEGNO 40 41100 MODENA M
 IQ4FC ARI SEZIONE DI FORLI' CIA CALORE 75 47100 FORLI' FC
 IQ5LDV ARI SEZIONE DI VINCI- CP 20 50059 VINCI FI
 IQ5PO ARI SEZIONE DI PRATO- C.P. 586 59100 PRATO PO
 IQ7AF ARI SEZIONE DI LECCE- VIA BARI - ZONA PEEP 73100 LECCE LE
 IQ1CA CISAR SEZ. DI SAVONA- LOC S.BERNARDO 153 16031 BOGLIASCO GE

Da: "Salvatore I0SJC" <salcar@tiscali.it>

Patrocinio Consorzio Industriale e Ass.to Commercio e Sviluppo

I° ELETTR@BIT

*Elettronica - Informatica - Radioamatoriale
 Hobbistica - Radio d'Epoca*

CIVITAVECCHIA
26 E 27 APRILE 2003
Area di sosta - Via Tirso - Zona Industriale

Carissimi amici

Ai patiti delle mostre mercato farà piacere sapere che da quest'anno viene organizzata una nuova fiera del Radioamatore in quel di Civitavecchia nei giorni 26-27 Aprile.

Ho ritenuto opportuno darvene notizia perchè qualcuno, come me, sarà sicuramente interessato.

Potete trovare i particolari su:

L'area si trova a 5 km a Nord di Civitavecchia, sulla bretella stradale di collegamento tra l'autostrada A12 ed il porto di Civitavecchia.

Per chi proviene da Nord lasciare la S.S. n. 1 Aurelia (dopo circa 1 Km dopo lo svincolo per l'A12) e seguire le

indicazioni per il porto di Civitavecchia; dopo 4 km uscire allo svincolo segnalato per l'area di sosta.

Per chi proviene da Sud, ci consiglia di percorrere l'autostrada A12 per tutta la sua lunghezza fino alla confluenza con la S.S. n.1 Aurelia (non uscire agli svincoli autostradali di Civitavecchia Sud o Nord). Alla fine dall'A12

imboccare la S.S. n.1 Aurelia in direzione per il Porto di Civitavecchia e poi continuare l'itinerario come per chi

proviene da Nord.

L'area di sosta è anche raggiungibile attraversando la borgata Aurelia: entrando dalla porta ad arco presente sulla

S.S. n. 1 Aurelia al Km. 86, percorrere per intero il viale alberato. Svoltare a destra e percorrere la strada per 1 km:

senza curvare a sinistra per il cavalcavia, procedere dritti all'interno della strada circondata da alberi. Dopo 50 metri

a sinistra c'è lo svincolo che porta a destinazione.

<http://web.tiscali.it/I0SJC/Mostre/>

Visto che manca giusto un mese approfitto anche per inviarvi cordiali auguri di Buona Pasqua.

73 de I0SJC Salvatore

Bari: DIPLOMA "TEATRO PETRUZZELLI"



La sezione A.R.I. di Bari istituisce il diploma denominato "Teatro Petruzzelli" simbolo storico della città di Bari.

Partecipazione. E' aperta a tutti gli OM ed SWL italiani e stranieri.

Periodo. Dalle ore 00,00 UTC del 20 Aprile 2003 alle ore 24,00 del 29 Aprile 2003, inoltre tutti i giorni compresi nel periodo suddetto sarà operante anche una stazione "Jolly".

Bande. HF 40-80 metri SSB; HF 40-80 metri CW, RTTY, PSK31.

Punteggio e Rapporti Le stazioni radioamatoriali di Bari faranno chiamata "CQ Diploma Teatro Petruzzelli Città di Bari" passando il rapporto R/S/T e relativo numero progressivo. Ogni stazione collegata della Sezione A.R.I. di Bari vale 1 (uno) punto; la stazione "Jolly" vale 5 (cinque) punti.

Richiesta del Diploma. Per poter richiedere il diploma sarà necessario aver raggiunto almeno 30 punti per gli OM italiani, almeno 10 punti per gli OM stranieri. Per gli SWL valgono le stesse regole degli OM. Le richieste e informazioni dovranno pervenire all' Award Manager della Sezione A.R.I. di Bari P.O. Box 224 70100 Bari entro e non oltre il 29 Maggio 2003, con un contributo spese di Euro 10,00 o altra moneta estera di pari importo.

Premi. Al termine del Diploma verranno redatte le classifiche per le seguenti categorie:

- 1° - 2° - 3° Classificato per gli OM italiani;
- 1° Classificato per l' OM straniero;
- 1° Classificato Stazione YL;
- 1° - 2° - 3° Classificato Stazione SWL;
- 1° - 2° - 3° Classificato OM dalla Sezione A.R.I. di Bari.

MOSTRA MERCATO DI CASTELLANA

La Mostra mercato organizzata dalla sezione A.R.I. di Castellana si terrà nei giorni 17 e 18 Maggio

L'atteso appuntamento, si terrà nella zona industriale di Monopoli, presso la Struttura Tecnobeton

Da: "Andrea" <ik4vfb@yahoo.it>

Dalla GAZZETTA DI PARMA del 26/03/2003

Il «miracolo» grazie a un cartello che ne riporta le coordinate errate di latitudine e longitudine Salsomaggiore trasferita in Germania?



SALSOMAGGIORE - Al termine della salita di viale Rimembranze inizia, come tutti sanno, uno stradello di

una cinquantina di metri soltanto per i pedoni che conduce alla cima del colle Castellazzo da dove l'occhio spazia liberamente non solo su Salsomaggiore ma su un panorama ben più ampio. All'inizio del vicolo che porta alla cima del colle, è stato affisso il cartello che è riprodotto in questa foto, ma che probabilmente è errato. Infatti tenendo per buoni i dati esposti e relativi alla latitudine nord, il colle del Castellazzo, e quindi la città termale, dovrebbe trovarsi in Germania. Dal calcolo che alcuni esperti ci hanno fatto pervenire, la latitudine nord dovrebbe essere non quella segnata ma di 44°48'21". Un pò meglio sembra andare per la longitudine est che, calcolata da Greenweech, risulta «sballata» soltanto relativamente all'indicazione dei 30".

Si spera che quanto prima qualcuno si accorga dell'errore e provveda.

Da: "Umberto Molteni" <umberto.molteni@virgilio.it>

:

Le Api al servizio della scienza

Il miele nella Pila e la cera nell'Elettroforo di Alessandro Volta

Alessandro Volta, congiungeva in sé al merito delle invenzioni quello dei perfezionamenti, pensò ben presto a costruire pile che, non asciugandosi presto, conservassero per lungo tempo la loro efficacia. Così prima di Giuseppe Zamboni, abate professore di fisica (1) e di Jean-Andrée De Luc, fisico svizzero, ideò le pile dette a secco, adoperando quadratini o bollettini di carta imbevuti non di liquido soggetto a rapida evaporazione, ma di miele, di vischio o d'altre sostanze glutinose, difficilmente essiccativi.

Nella costruzione di questo tipo di pila (Cimelio n° 136bis conservato nel Tempio Voltiano in Como), le coppie metalliche di zinco e di rame che la componevano erano tra di loro alternate con dei bollettini di carta imbevuti di miele, invece che di acqua acidulata o salina.

Un altro tipo di pila (Cimelio n° 163), era formato da pochi quadratini di carta argentata o dorata da una parte, mentre la superficie della parte opposta era ricoperta di polvere di carbone ed imbevuta di miele oppure di vischio.

Volta, sempre attento e desideroso di studiare e scoprire i misteri reconditi nella madre natura, aveva rivolto la sua attenzione verso la torpedine, onde capire il funzionamento del suo organo elettrico. Questo singolare pesce è capace di intorpidire, da qui il nome di torpedine, con le sue scariche elettriche, gli animali che lo molestano e talvolta anche uccidere quelli più piccoli. A seguito dell'invenzione della pila, e dopo avere provato i diversi effetti che produceva, egli paragonò l'organo elettrico di questo pesce non più alla famosa bottiglia di Leida, capace, una volta caricata, di produrre forti scosse elettriche, ma alla sua pila. Dopo aver constatato lo sviluppo di elettricità al contatto delle due diverse sostanze, non metalliche, di questo animale, arrivò alla conclusione che sarebbe difficile realizzare, con queste sole sostanze un apparecchio assai attivo per produrre delle scosse e delle scintille.

«Solamente la natura, - ebbe a scrivere nella sua terza Memoria - ha riunito questi preziosi vantaggi, negli organi composti di conduttori umidi senza alcun metallo, artificio che forse non si tarderà ad imitare.»

Questa Memoria termina citando alcune sostanze da provare per giungere a questo risultato. Nel 1814, Volta ricevendo, a Milano, il famoso chimico inglese Sir Humphry Davy, che in seguito anche lui fece esperimenti sulle torpedini, gli mostrò una sua pila che riuniva qualcuna delle condizioni che egli credeva riempisse l'apparato elettrico della torpedine; una pila nella quale il liquido interposto era un conduttore imperfetto, tale come il miele o altro denso sciroppo. Questa pila richiedeva un certo tempo prima di entrare in funzione; una volta funzionante essa non decomponeva l'acqua, ma dava delle deboli scosse.

Anche la cera delle api Volta la usava per realizzare la stacciata che impiegava nei suoi elettrofori. Ecco un passo di quanto scrisse Alessandro Volta a Joseph Priestley nella lettera scritta a Como il 10 giugno 1795, nella quale comunica alla Royal Society di Londra l'invenzione dell'elettroforo. (Cimeli n° 15 al n° 21)"Ho dunque un piatto di stagno con l'orlo che rileva poco più d'una mezza linea, d'un piede di diametro, entro cui ho versato un mastice fuso composto di trementina, ragia, e cera, steso e rassodato in una superficie piana e lucida.

Ne ho parecchi altri e più grandi e più piccoli di legno eziandio al cui fondo è incollata una laminetta di piombo, e in cui ho versato ove zolfo, ove ceralacca ed ove altri mastici di varia composizione, ma l'indicato di cui sopra ch'io fo di tre parti di trementina due di ragia ed una di cera bollite insieme per più ore, mescondovi in fine alquanto di minio ad oggetto di avvivarne il colore, l'ho trovato il più comodo e il migliore."

(1) (Realizzò, nel 1812, un modello di "pila a secco", costituito da fogli alternati di carta argentata e dorata, che utilizzò in seguito per far funzionare il suo nuovo elettroscopio e un "orologio perpetuo")

Umberto Ferdinando Molteni

Da: "Alfredo Gallerati" <alfredogallerati@virgilio.it>

VOM MALTA NUOVA FREQUENZA

VOM - MALTA- Redazione "Onde Radio"

**** COMUNICATO ****

Dal 30 Marzo 2003, la trasmissione domenicale "Benvenuti a Malta" della "Voce del Mediterraneo" è in onda su 9.605 kHz alle ore 7.00 utc.

Dal 31 marzo 2003 la trasmissione settimanale "Qui Malta" della "Voce del Mediterraneo" andrà in onda dal lunedì al sabato su 9.605 kHz alle ore 17.00 utc.

Disponibili, tra qualche giorno, le informazioni all'indirizzo:
www.vomradio.com/website/frequency_table/index.html

Alfredo Gallerati - IK7JGI -
Redazione "Onde Radio"
<Voce del Mediterraneo> -Malta -
mailto: <alfredogallerati@virgilio.it>

"Onde Radio" on line: www.vomradio.com
AIR web:www.arpnet.it/air/onderadio.htm
P.O.Box 21 -70051 Barletta (Bari) -Italia-

Da: "walter" <ik2ane.walter@iol.it>

Per OM di Caserta

Salve.

Avrei bisogno di sapere se e' ancora attivo l'RU10 a 430.250 + 1.6 MHz perche' gli RU10 devono avere lo shift -1.6 MHz, e quindi penso che ildato in mio possesso sia errato.

Grazie per la collaborazione.

IK2ANE - Walter

BBS IK2ANE-8 Milano JN45PK * 430.800 a 1200bd e 437.650 a 9600bd *

HOME PAGE <http://users.iol.it/ik2ane.walter>
<http://www.bedetti.com/ik2ane>
<http://digilander.libero.it/ik2aneweb>

E-MAIL ik2ane.walter@iol.it

Silent Key

Manuel Calero, I4CMF di Bologna, non è più tra noi.
Amico carissimo, sempre disponibile con tutti, radioamatore di razza, seppe sempre coniugare la passione per la radio con l'impegno sociale verso gli altri radioamatori, che lo portò anche nella dirigenza dell'ARI nazionale a Milano. Si è sempre occupato della reciprocità e ancora oggi, nonostante fosse fuori dall'associazione, gli veniva richiesto da molti di risolvere casi, spesso difficili. Negli ultimi anni collaborava con articoli sul Radiogiornale e con consigli sempre utili.
Alla moglie e alla famiglia le nostre sentite condoglianze.
Ciao Manuel, ci mancherai!

MERCATINO RADIOAMATORIALE

Da I7OHP Oscar PORTOGHESEI elbug@tiscalinet.it

VENDO CORSO CW da me realizzato indicato per allievi ed OM che vogliono veramente dedicarsi alla radiotelegrafia. Il corso è composto da due CD-ROM con 13 ore di esercizi, documentazione in file .pdf e videoplayer dimostrativo per il corretto uso del tasto verticale.
Il costo del corso è di 10 Euro comprese le spese di spedizione. Per chi è interessato rivolgersi a I7OHP Oscar PORTOGHESE Via G. Marconi n° 27 - 70100 ADELFA (BA) - tel. 080 4593200 e-mail elbug@tiscalinet.it

Grazie e cordiali saluti.
Alfredo

Da: "Luigi_IT9RJE" <it9rje@libero.it>

CERCO VEICOLARE MONOBANDA (VHF) O BIBANDA, NORMALE O AL MODE CON OTTIMO PREZZO ED IN BUONE CONDIZIONI, PER INFORMAZIONI SCRIVERE A it9rje@libero.it oppure it9rje@qsl.net

73's by Luigi IT9RJE

it9rje@libero.it

it9rje@qsl.net

<http://digilander.libero.it/it9rje/it9rje.htm>

Da: "giovannipower" <giovannipower@libero.it>

CERCO ACCORDATORE HF POSSIBILMENTE DOVREBBE ESSERE DAIWA 419 ANCHE DIVERSO DA QUESTO L'IMPORTANTE CHE SIA VERAMENTE IN OTTIME CONDIZIONI E NON MANOMESSO GRAZIE E 73, A TUTTI.

giovannipower@libero.it

Da: "Ovidio Scarpa" <ovidius.scl@libero.it>

CERCO ANTENNA verticale multibanda (da 10 a 80 metri). I1SCL - Ovidio e-mail ovidius.scl@libero.it

Da: "iret.friuli" <iret.friuli@tiscalinet.it>

Acquisto, esclusivamente se prezzi onesti, apparati, manuali, accessori e materiale vario della "IRET".

Contattatemi anche solo per uno scambio d'informazioni.

Inoltre esamino surplus vario. Annuncio sempre valido.

Vendo ricetrasmittitori G.T.E. - CTR 93. Gli interessati possono contattarmi via posta elettronica e alla mia risposta allegherò le foto degli apparati.

Cerco cd callbook e programma Pmp per packet.

IW3 SID - Andrea e-mail: iret.friuli@tiscalinet.it

Da: <fa00416@flashnet.it>

Vendo FT 736R All mode 144-430mhz con filtro CW 600hz, imballo e manuali originali, stato perfetto 750Euro
3498146037-0687122339

Grazie

73 de IK0BZY Enrico

Da: "TIN" <sglent@tin.it>

3 circuiti stampati forati e stagnati per realizzare L'RTX QRP in SSB - CW da me presentato su CQ Elettronica Giugno 2001 (Supereterodina con NE 602 e filtro a quarzi per i 40 mt, modificabile per i 20 mt, lineare a Mos-fet da 5W) **VENDO** in blocco ad Euro 25,00 compresa spedizione prioritaria.

IT9 AQF Giovanni Tel. 090-51281 (ore 15) E-mail sglent@tin.it

Da: "Augusto" <augustob@tin.it>

Vendo tutto l'occorrente per ricevere le immagini dei satelliti metereologici che trasmettono in HRPT (APT in alta risoluzione, 1km circa, della TIME STEP.

PERFETTAMENTE FUNZIONANTE:

- PARABOLA CON ILLUMINATORE

A POLARIZZAZIONE CIRCOLARE

- PREAMPLIFICATORE 1,7 MHZ 35DB GAIN
- SCHEDE ISA PER DEMODULARE IL SEGNALE
- PROGRAMMA 'WINHRPT' PROTETTO CON CHIAVE HARDWARE, PER ELEBORARE E COLORARE LE IMMAGINI RICEVUTE.

VENDO IN BLOCCO, OPPURE SENZA PARABOLA.

IL MATERIALE E VISIONABILE PRESSO IL SITO

<http://www.time-step.com/HRPT/HRPT.html>

i0wbx@amsat.org

grazie I0WBX Augusto

Da: "ik5hha" <ik5hha@inwind.it>

Vendesi il seguente materiale:

Amplificatore Hf 10-160 mt Tokyo Hy-power HL2K (2x 3-500z) 3.000.000
 accordatore MT-3000dx (2,5 kw) con demoltipliche sui variabili 300.000
 RTX hf icom IC-765 2.500.000
 TS-770e Kenwood 144/432 10 watt con regolazione di potenza 1.000.000
 ampli VHF stato solido con mosfet di potenza 250 watt 1.500.000
 transverter 28-144 (by i0ftg, fianle 5w) 850.000
 alimentatore 12v 40 a RRR con ventola sul trasformatore 200.000
 alimentatore HT adatto per triodo di potenza 1,5 ampere a servizio continuo 3800 v 1.500.000
 alimentatore HT adatto per alimentare triodo di potenza , 1 ampere a servizio continuo 3000v 1.500.000
 wattmetro bird 350.000
 testina bird 400-1000 2,5 kw 300.000
 testina bird 25-60 500w 50.000
 testina bird 400-1000 100 w 100.000
 testina bird 100-250 2,5 kw 350.000
 testina bird 100-250 500w 250.000
 wattmetro bird non originale 200.000
 carico fittizio olio 2500w V-UHF 150.000
 carico fittizio olio 2000w V-UHF 100.000
 commutatore d'antenna daiwa 1 ing 4 out cs 401 100.000
 relais coax 2kw 500mhz 250.000
 relais coax 4 pos 1200 mhz 100.000
 antenna Mosley TA53M (10-12-15-17-20 mt 2,5 KW) 800.000
 Dipolo rotativo eco 40 mt 100.000
 4x17 tonna' (VHF) bulloneria inox+ accop.+cavi) 500.000
 4x21tonna' (UHF) bulloneria inox+ accop.+cavi 500.000
 Palo con carrello (9mt) compreso motore, mast + elevazione 1.000.000
 come sopra ma 6 mt 1.000.000
 valvola gi7b (5 pezzi) 150.000
 Cavo rt 50/20 mt 40 120.000
 cavo cellflex 1/4 pollice mt 38 100.00
 relais coax cx520d 100.000
 cavità 432 mhz per recupero con ventola 100.000
 commutatore 7 vie manuale 20.000
 relais passo passo alta frequenza 4 pz. 250.000
 spezzoni cavo H100 mt 15 (3 pz) 110.000
 cavo h200 30 mt circa 90.000
 preamplificatore vhf dressler sb200 100.000

alimetatori sequenziali 3 pz. 100.000
 microfono adonis am303g 100.000
 altoparlante yaesu sp55 20.000
 palmare ct1600 + booster 25w 100.000
 cuffia microfono per ic-765 20.000
 accordatore 100 watt vhf daiwa 50.000
 filtro passa basso 144 mhz 2kw 50.000
 commutatori daiwa cs-201 50.000
 carico fittizio 2 ghz 10 watt 2 pz. 60.000
 circolatori vhf 25w 2 pz. 50.000
 relais coax spinner 2 ghz 2 kw 200.000
 connettori + materiale vario 1.000.000
 trasformatore 120 va 15/25 v 15.000
 trasformatore 750 va 1000/1500 va 120.000
 condensatori 500pf 15 kv 5 pz 100.000
 condensatore 2000pf 30 kv 20.000
 condensatori 1000pf 7,5 kv 2 pz 50.000
 ampli 144 con alimentatore 1.000.000
 kit pannelli cavità 144 per gi7b 100.000
 cavità 144 gi7b da completrate 300.000
 condensatori variabili 40 pf alto isolamento 4 pz. 50.000

**per quotazioni in blocco 348. 5277207 e-mail: clamorg@inwind.it
 ik6lza Claudio**

Da: "Pino" <ik1xhz@libero.it>

ciao PAOLO grazie della pubblicazione sul mercatino mi anno scritto due OM ma non ho il recapito per
 cortesia se me lo puoi pubblicare di nuovo grazie messaggio **per IV3AZV e per IZ8EDI** l'antenna e'
 come nuova io chiedo 750mila lire il mio recapito e' 347/ 8493061 oppure via ik1xhz@libero.it mettendo un
 vosto recapito grazie PAOLO per la tua cortesia e' pazienza 73 **de ik1xhz pino**

Da: "ik5hha" <ik5hha@inwind.it>

Vendesi il seguente materiale pari al nuovo:

RTX HF a valvole FT-277E Sommerkamp (equivalente allo yaesu ft-101-e),
 imballo origibale, cavo alimentazione 12 v, manuale, schema elettrico,
 istruzioni in italiano ed
 inglese, neanche un graffio, foglio originale di pvc sul frontale. Euro
 400,00.

Accordatore / commutatore Daiwa CNW-419, 10-160 mt, 200 watt, imballo
 originale, schema elettrico, manuale. Euro 190,00.

Carico fittizio per HF max 1.000 watt (ampio dissipatore in alluminio) Euro
 50,00

**'73 de Giorgio I5UGN
 contatti solo via telefono 335-282470**

Da: "Scaiola Guido" <scaiola.guido@tin.it>

Caro Paolo, puoi inserire la seguente inserzione nella prossima uscita. Grazie
 IK1BES - Guido - Savona

Vendo FT817 praticamente nuovo usato poche ore con antenna portatile Whip Miracle, veramente un
 miracolo, a Euro 1600,00

Da: "giuseppe becherini" <giubeche@libero.it>

Vendo Kenwood ts 790 in ottimo stato, modificato per packet a 9600, utilizzabile per transponder, toni subaudio in trasmissione e dotato di scheda voice.

Per accordi, telefonare al 328,7244454 oppure allo 06,5806768.

2. Cerco un decoder per tv satellitare analogico, ovviamente in ottimo stato.

Per contattarmi, telefonare allo 06,5806768 oppure 328,7244454.

Vendo un microfonino Icom HM 54, per ricetrasmittitori portatili Icom e Standard, in ottimo stato e funzionante perfettamente.

Per contattarmi, chiamare lo 06,5806768, oppure 328,7244454.

Cordiali saluti.

Giuseppe Becherini, i0zbn

Da: "iz3bsq" <iz3bsq@libero.it>

Vendo sommerkamp FT-301 D. CBM con antenna tuner yaesu FC-301 il tutto in buone condizioni e con i loro manuali. Per accordi telefonare ore pasti serali **allo 0438794384 e chiedere di Gianni (IZ3BSQ) oppure via posta elettronica a IZ3BSQ@libero.it**

Da: "Giuliano Vigarani - LART Srl" <giuliano@lartsrl.com>

VENDO O PERMUTO RX MOD. RAK8 ANNI 40 MARINA MILITARE USA OTTIME CONDIZIONI
FREQ.15/600KHZ VAVOLE 6D6 41 A REAZIONE CON FILTRI ECC.
PROVAVALVOLE CARATTERISTIGRAFO AVO CT160 MARK4
GENERATORE MARCONI TF1370 10HZ-10MHZ SINUSOIDALE DISTORSIONE +-1% TUTTI IN OTTIME
COND.

SALUTI E GRAZIE

I4VGG

GIULIANO

348 4220165

Da: "AS" <is0jxo@libero.it>

Vendo ricevitore palmare ICR2 ICOM 0-1300 chiedo 150 Euro

contatti via e-mail

IS0JXO is0jxo@qsl.net

Da: <sarnese@iol.it>

VENDO LINEA KENWOOD TENUTA COME NUOVA PER POCO UTILIZZO COMPOSTA DA TS 450S + DSP 100 + SP31 COMPLETA DI SCATOLE E MANUALI ORIGINALI A EURO 950. POSSO SPEDIRE MA PREFERISCO ZONA SALERNO O ROMA PER CONTATTI VISTO CONSISTENZA PACCHI.

PER CONTATTI: sarnese@iol.it

72 DE IZ8EGM AURELIO

INFORMAZIONI

ATTENZIONE agli allegati!

Per evitare spiacevoli sorprese, nonostante che il nostro sistema sia ampiamente protetto contro i virus, per nessuna ragione il Radiogiornale, o altri messaggi della redazione vengono inviati agli utenti come allegati alle

E-mail, se dovessero arrivare messaggi del genere non apriteli e cancellateli anche dalla cartella dei messaggi eliminati, PERCHE' SONO PROBABILMENTE FALSIFICAZIONI CHE POTREBBERO CONTENERE

PERICOLOSI VIRUS!

Il Radiogiornale

viene inviato gratuitamente tramite E-Mail a tutti i radioamatori che operano su Internet. Tutti possono scrivere, articoli, approfondimenti e lettere esprimendo liberamente le proprie idee con linguaggio consono alla tradizione radioamatoriale basata sul rispetto per il prossimo, Il Radiogiornale pubblichera' con spirito pluralista e senza censure il materiale pervenuto, anche le opposte opinioni, ma ciascuno dovra' farsi carico di evitare inutili polemiche.

Pertanto coloro che desiderassero collaborare a questa iniziativa, tramite Internet, facendo pervenire i propri scritti a tutti i radioamatori dotati di indirizzo E-Mail, possono usufruire della nostra vasta Mailing List, che comprende tutti i radioamatori che hanno un indirizzo di Posta Elettronica, inviandoci il testo (SU ARGOMENTI RADIOAMATORIALI) da spedire, che provvederemo gratuitamente a ritrasmettere a tutti, a nome dell'interessato.

Ovviamente sta al senso di responsabilita' di ciascuno inviare articoli, o messaggi, non troppo lunghi, i contenuti dei quali rimangono esclusivamente sotto la responsabilita' di chi li ha scritti e il Radiogiornale declina ogni e qualsiasi coinvolgimento in merito.

A causa di possibili, anche se non volute, veicolazioni di virus, si raccomanda di inviare i testi NON COME ALLEGATI, ma come messaggi normal txt da NON DOVER APRIRE.

LE EDICOLE TELEMATICHE Radiogiornale on-line

Chi desidera ricevere il Radiogiornale deve inviare richiesta a

paolo.mattioli@tin.it specificando nominativo - nome e cognome, E-mail.

Potete richiedere anche i numeri arretrati a paolo.mattioli@tin.it

oppure, se sono molti, rivolgendovi via Internet all'Edicola Telematica
"RADIOGIORNALE ON-LINE"

dove potete sfogliare e prelevare i vari numeri del periodico
sul sito <http://www.iz7auh.com/radiogiornale>

il sito dedicato interamente al Radiogiornale è sempre bello e aggiornato,
potete visitarlo a: www.iz7auh.com/radiogiornale sono a disposizione di
tutti alcuni pacchetti dei giornali arretrati, in file ZIP, i quali sono scaricabili
tranquillamente.

Cordiali 73de IZ7AUH Francesco Giacoia
iz7auh@libero.it

www.iz7auh.com

www.ilradioamatore.it

INOLTRE, sul sito www.iw0urg.it della Sezione ARI di Quarto S. Elena, si può vedere, sfogliare, leggere e prelevare in formato compresso il Radiogiornale on line, con tutti i numeri arretrati.

Altra Edicola telematica **RADIOGIORNALE ON-LINE** Nel sito <http://www.is0grb.it> sono disponibili tutti i numeri del Radiogiornale in versione HTML con un motore che aggiorna le pagine in automatico.

Da: Aldo Patria <ik6sbe@libero.it>

NUOVA EDICOLA DEL RADIOGIORNALE

Il Radiogiornale e' prelevabile, singolarmente in html o compactato a 10 numeri per volta anche sul sito <http://www.ik6sbe.it>.

Alla edicola telematica "PIANETA RADIO" www.pianetaradio.it e-mail: pianetaradio@pianetaradio.it

si può sfogliare e prelevare il Radiogiornale, oltre a tanti altri utili servizi disponibili in linea per i Radioamatori.

Sul sito www.ContattiRadio.it è possibile:

- a.. Consultare il RADIOGIORNALE ed iscriversi alla mailing list
- b.. Inserire ANNUNCI di COMPRAVENDITA con FOTOGRAFIA
- c.. Inserire i vostri ARTICOLI con IMMAGINI, FOTOGRAFIE e DISEGNI
- d.. Segnalare LINK e fare pubblicità al proprio SITO
- e.. Aderire al circuito RADIOAMATORIALE ITALIANO di SCAMBIO BANNER
- f.. Forum liberi di discussione e ...tutto cio' che ci vorrete suggerire !!!

ContattiRadio è: SERVIZI E LIBERO SPAZIO PER I RADIOAMATORI ITALIANI
tutto il materiale è SUBITO... ON LINE

Altri siti Internet col Radiogiornale andando su Virgilio e digitando cerca Paolo Mattioli

IL RADIOGIORNALE ANCHE IN PACKET

Sul **PBBS I0TVL-8 di Roma**, nella directory **C:\GIORNALE** Sono disponibili tutte le copie del Radiogiornale in formato testo, compresso in zip.

Inoltre il Radiogiornale e' prelevabile sempre in **Packet sul BBS di Milano IK2ANE-8** raggiungibile anche attraverso i nodi della rete Flexnet IR1SVS e IK2NHL.

Nell'area YAPP della BBs IW3EFI-8 e' stata attivata una apposita directory chiamata **RADIOGIO** ove e' possibile prelevare in formato testo le copie del giornale telematico

"Radiogiornale" edito da Paolo Mattioli I0PMW.

Il BBs IW3EFI-8 e' facilmente raggiungibile attraverso la rete Itanet raggiungendo uno qualsiasi dei seguenti nodi:

IR3VEA-IR3VEC-IR3VED-IR3VEN

Nell'area YAPP del BBS IS0GRB-8 di Quartu-Cagliari, e' stata attivata la directory **RADIOGIO**, dove e' possibile prelevare in formato testo tutti i numeri del giornale telematico "Radiogiornale" di Paolo Mattioli I0PMW. Il BBS IS0GRB-8 e' raggiungibile in

diretta su 144.825 (1200 baud), via Internet in TELNET, digitando "telnet is0grb.ods.org" o via rete wireless.

Il Radiogiornale viene immesso nella rete Packet splittato in 7Plus da IZ3CNM.

RICORDATE DI VUOTARE SEMPRE LA VOSTRA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA, PRELEVANDO SPESSO TUTTE LE E-MAIL A VOI DIRETTE, PERCHE' SUPERATO UN CERTO LIMITE LA POSTA DIRETTA A VOI, COMPRESO IL RADIOGIORNALE, VIENE RESPINTA DAL VOSTRO GESTORE.

SE AVETE QUALCHE AMICO CHE NON RICEVE IL RADIOGIORNALE ED E' INTERESSATO AD AVERLO INVIAATECI IL SUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CORREDATO DI NOME, COGNOME E NOMINATIVO.

**COLLABORATE A QUESTA INIZIATIVA
INVIANDO I VOSTRI ARTICOLI DA PUBBLICARE
SENZA FINE DI LUCRO !**

**Il Radiogiornale
é ideato e diretto da:
Paolo Mattioli IOPMW
paolo.mattioli@tin.it
radiogiornale@fastwebnet.it**

Copyright © 2001 Radiogiornale

Redazione: Viale Leonardo da Vinci, 114 00145 Roma
Telefono e FAX 06/54.30.775